

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA 'IN PIEDI' CONCERNENTE IL
RECUPERO DEGLI SCHIANTI DELLA TEMPESTA "VAIA"
località FEDAIE-PALETA
sezioni. 52-53-54 della FORESTA DEMANIALE DI CADINO**

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'acquisto del legname 'in piedi' comporta l'espletamento di tutte le attività operative e specialistiche relative:

- * **al taglio parziale delle sole piante stroncate o instabili;**
- * **all'esbosco di prodotti legnosi;**
- * **al trasporto di tutti i prodotti legnosi dal cantiere all'imposto/ piazzali, compreso il materiale da cippato;**

L'acquisto riguarda il recupero del materiale legnoso schiantato in seguito alla tempesta "Vaia" del 27÷29 ottobre 2018. I volumi presunti del lotto, denominato **FEDAIE-PALETA** [progetto di taglio 297/2019/3], è riportato in tabella. Si è stimata una resa del 75%.

	Volume tariffario (m³)	Volume netto presunto (m³)	combustibile presunto (t)
Fedaie-Paleta	10.110	7.570	2425

Il volume è derivato da una stima e pertanto le quantità oggetto del presente capitolato devono ritenersi indicative. L'Agenzia non si ritiene responsabile per maggiori o minori volumi effettivi riscontrati al termine dei lavori e l'acquirente è tenuto ad accettare ogni quantitativo di legname, anche se in esubero rispetto i quantitativi stimati. La ditta è pertanto invitata a visionare direttamente i luoghi in oggetto.

La specie interessata è quasi esclusivamente **ABETE ROSSO**, in modo residuale sono presenti LARICE e PINO CEMBRO.

Le piante sono per la maggior parte sradicate in una direzione prevalente, ma con i tronchi sovrapposti, in alcune aree anche in maniera caotica.

Le operazioni dovranno essere eseguite con il seguente ordine:

- **Allestimento con metodi meccanizzati e/o con motosega**
- **Esbosco con forwarder/harvester e/o gru a cavo forestale in base alla migliore efficacia.**
- **Trasporto del legname in aree definite**
- **Misurazione del legname (anche con metodi speditivi)**

Articolo 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Requisiti generali

Ai sensi dell'ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. 787288 dd 28/12/2018, che deroga dall'art. 61, c. 2 della LP 11/2007, potranno operare anche imprese forestali non iscritte alla CCIAA di Trento e non munite di patentino, sempre che vengano prodotte autocertificazioni o attestati analoghi al patentino forestale.

Sarà cura dell'Acquirente trasmettere tutta la documentazione all'Ufficio Tecnico e gestionale dell'Agenzia.

Area di esbosco e conduzione dei lavori

I lavori di utilizzazione dovranno essere condotti attenendosi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo del lotto che sono specificate, oltre che nel presente capitolato d'oneri particolare anche nel progetto di taglio n. 297/2019/3, nella specifica cartografia e schede descrittive delle aree ivi allegate.

I confini delle aree potranno inoltre essere forniti in formato **.shp**, su questi sarà condotto un controllo in corso d'opera da parte della Stazione Forestale Demaniale di Paneveggio-Cadino, anche per definire eventuali necessità di rimodellamento dei margini, il mantenimento o meno di collettivi, etc.

Dovranno quindi essere utilizzate solo le piante comprese nelle aree cartografate, con divieto di estendere l'abbattimento alle piante in piedi superstiti (se non in condizioni di evidente instabilità), salvo diverse indicazioni fornite dal personale forestale. I confini delle aree saranno delimitati sul campo con spray colorato limitatamente ai punti significativi.

Al termine dell'attività di esbosco i siti di scarico del legname dovranno essere restituiti come al momento della consegna ovvero ripuliti da eventuali residui. E' vietata l'introduzione di legname proveniente da altri lotti.

Accesso al lotto

Soltanto nel caso dell'intenzione di iniziare immediatamente i lavori di recupero ed accatastamento temporaneo in quota del legname, l'accesso per i mezzi d'opera al cantiere è consentito, dalla località Zochi (km 33+IV della SP 31 del Passo Manghen) previo accordo con la ditta acquirente del lotto Caterinello, lungo la strada forestale camionabile "Maestà". Invece il trasporto del legname a valle potrà avvenire soltanto al termine dei lavori di manutenzione straordinaria della strada forestale 'Canton' che saranno realizzati non appena l'andamento stagionale della primavera 2021 lo consentirà, salvo non si sviluppino condizioni operative alternative. L'accesso per i soli automezzi di servizio può invece avvenire sistematicamente -fin d'ora- dalla località Canton, lungo la strada forestale 'Costa Canton' che ha e manterrà caratteristiche 'trattorabile'.

Per l'utilizzo di forwarder il tracciamento di piste di esbosco sarà libero, con l'eccezione di eventuali zone a ristagno idrico che dovessero rinvenirsi. I mezzi dell'impresa potranno transitare solo sui tratti di viabilità interessata dai lavori e concordata con l'Ufficio Tecnico e gestionale dell'Agenzia.

Pertanto, in tutto il periodo dei lavori, dalla consegna del lotto al collaudo, la manutenzione ordinaria ed il ripristino del piano viabile – per deterioramenti imputabili alle attività di esbosco/trasporto del legname- resterà ad esclusivo carico dell'acquirente.

La viabilità forestale di servizio è di tipo trattorabile 'Costa Canton' e potrà essere percorsa a velocità moderata, usando massima cautela ed attenzione nell'effettuare i carichi, al fine di evitare il sovraccarico del piano stradale.

In caso di utilizzo della viabilità pubblica, i mezzi dovranno ottemperare alle norme imposte dal Codice della Strada.

Sicurezza

Il cantiere forestale dovrà essere ben riconoscibile, delimitato e segnalato ed il relativo apprestamento sarà a carico dell'acquirente e dovrà attenersi ai dettami del D.Lgs n. 81/2008.

Da valutare la chiusura al transito, anche pedonale, delle strade forestali, e dei sentieri, interessati sulla base della frequentazione turistica.

Nel corso della stagione vi sarà la possibilità di interferenze con altri cantieri, anche se limitate alla viabilità d'accesso ed al piazzale. Qualora fosse necessario, l'informazione ed il coordinamento reciproco tra ditte saranno gestite dall'Agenzia tramite la redazione di un documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Per garantire stabilità e sicurezza delle ceppaie in prossimità di strade o altre infrastrutture, queste dovranno essere messe in sicurezza rilasciando un moncone di lunghezza indicativamente pari al diametro della ceppaia sollevata.

Articolo 3 - CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto dell'appalto proviene da foreste certificate PEFC

Certificato PEFC 18-21-02/03 - certificato ICILA-PEFCGFS-002720 ALF [con scadenza 19/03/2024]

Articolo 4 - CONSEGNA DEI LAVORI PENALITA'

I lavori di taglio, recupero ed esbosco potranno essere iniziati immediatamente e dovranno essere ultimati entro il 30/11/2021.

La data della consegna sarà comunque concordata con la Committenza.

L'acquirente dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori. L'Agenzia potrà comunque valutare la possibilità di concedere proroghe su richiesta dell'acquirente e valutandone le motivazioni. Nel caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori senza giustificazione, condivisa ed accettata dall'Ente proprietario, si applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale di **30,00 €** (trenta/00 euro) mediante addebito regolarmente fatturato.

Le utilizzazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle principali esigenze ambientali, faunistiche, turistiche e di mantenimento delle infrastrutture viarie.

Articolo 5 - ASSORTIMENTAZIONE E ACCATASTAMENTO

Assortimentazione

Le piante devono essere utilizzate, ed esboscate, fino al diametro in punta di 15 cm, ed il solo legname con diametro superiore o uguale a **25 cm** (venticinque centimetri) sarà oggetto di vendita; l'acquirente potrà assortimentarlo secondo le proprie necessità e abitudini.

Il prodotto legnoso destinato a cippatura resta in disponibilità del proprietario (Aprofod), ed è da intendersi costituito da cimali e legname di scarsa qualità; il personale forestale effettuerà le necessarie valutazioni specifiche, indicando il materiale da considerarsi ricompreso nella categoria. L'Impresa dovrà esboscare e trasportare a piazzale a titolo gratuito il materiale da cippato, come individuato.

Mentre il materiale da cippato sopra descritto sarà esboscato, le ramaglie verdi verranno gestite secondo le seguenti modalità:

- a) nelle situazioni di utilizzo del forwarder, in termini generali ed in situazioni di ristagno idrico, le ramaglie dovranno essere distribuite prevalentemente lungo le vie di esbosco, al fine di evitare la costipazione del terreno derivante dal transito dei pesanti mezzi impiegati. In tutti gli altri casi si prevede il rilascio completo in bosco delle ramaglie, sparse in modo uniforme sul terreno o in andane, secondo quanto indicato dal personale forestale;
- b) nelle situazioni di utilizzo della gru a cavo forestale con esbosco a pianta intera, abbinato all'utilizzo del processore, i residui potranno essere riportati in bosco od utilmente riutilizzati dalla ditta previo accordo/coordinamento con il personale forestale.
- c) nelle situazioni di utilizzo della gru a cavo forestale con assortimentazione e sramatura tradizionali con motosega, sarà effettuato il rilascio delle ramaglie in modo uniforme, sul letto di caduta;

Eventuali cumuli di ramaglie dovranno essere rimossi entro il termine perentorio di **30 giorni dalla fine dei lavori di esbosco (entro il 31/12/2021)**.

Nel caso di scortecciatura a piazzale l'asporto delle cortecce sarà a carico dell'acquirente.

Se si dovesse riscontrare legname da opera nelle cataste di materiale da cippato, lo stesso sarà computato a volume pieno con raddoppio del valore unitario d'acquisto, con eventuale applicazione della normativa vigente.

Accatastamento:

- piazzale Canton, prioritariamente
- altri depositi temporanei individuati lungo la sp 31 del Passo Manghen

In ogni caso il materiale proveniente dal lotto "Fedai-Paletta" dovrà essere mantenuto **sempre separato, e ben identificabile**, da quello proveniente dagli altri lotti in corso di utilizzazione ["Rifugio vecchio di Catarinello" e "Catarinello", in primis].

Articolo 6 - MISURAZIONE

La notevole quantità di materiale legnoso derivante dagli schianti non consente l'attuazione della classica fotomisurazione.

Il calcolo volumetrico sarà ottenuto quale somma dei volumi netti stimati riportati nelle specifiche certificazioni di asporto legname (cd. "bollette") verificate sulla base delle foto dei camion e, periodicamente, dalle misure a campione effettuate dal personale della stazione forestale demaniale II

volume netto sarà considerato a misura piena, applicando soltanto una riduzione fissa forfettaria per la corteccia e le sovramisure ordinarie.

La riduzione applicata, per corteccia e sovramisure, per ottenere il volume netto di legname utilizzato (da intendersi come misura piena senza corteccia), corrisponde ai seguenti valori:

- * 10% per abete rosso e bianco Ø>20 cm; 12% Ø<20 cm;
- * 10% per pino cembro;
- * 17% nel larice;

Prima della partenza il camionista/operatore deve scattare tre foto:

- una della parte posteriore del mezzo di trasporto, nella sua interezza, con targa del mezzo ben visibile/identificabile
- una laterale dell'intero carico di legname fino alla massima altezza degli stanti.
- foto della "certificazione ritiro legname" (bolletta) debitamente compilata. Il volume da indicare dovrà essere il volume netto presunto oggetto di vendita (ovvero volume netto del materiale con diametro > 25 cm). Il volume sarà periodicamente indicato/verificato dalla stazione forestale competente.

Le foto vanno inviate tramite WhatsApp al numero **+39 334 6079638**, e contestualmente va compilata una bolletta cartacea da depositare nella cassetta appositamente predisposta e posizionata in un punto concordato con il personale della Stazione forestale demaniale.

Modalità diverse di misurazione (tramite processore, mediante pesatura, etc.), dovranno essere proposte e concordate preventivamente alle operazioni di asporto del materiale legnoso.

Nella remota eventualità che il legname venga caricato direttamente in container sarà richiesta una foto della parte posteriore dello stesso scattata appena prima della sigillatura, ove siano visibili tutte le teste dei tronchi. Il volume sarà calcolato sulla base della lunghezza del container.

Il legname con diametro maggiore a 15 cm e inferiore a 25 cm, non sarà quantificato per la vendita.

Al momento dell'asporto del legname i carichi dovranno essere realizzati omogeneamente, ovvero non sarà consentita la formazione di motrici miste con materiale di diametro superiore e inferiore alla soglia di vendita.

Non si risponde di eventuali danni subiti per il rinvenimento di schegge o altri materiali ferrosi nel legname.

Articolo 7 - RILIEVO DANNI E COLLAUDO

Il rilievo dei danni sarà eseguito dal personale della stazione forestale demaniale di Paneveggio-Cadino nel corso delle utilizzazioni.

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: dott. **Paolo Kovatsch o suo delegato.**

Articolo 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il tesoriere della Provincia autonoma di Trento, secondo le modalità stabilite nel contratto. A garanzia dei pagamenti l'acquirente è tenuto a versare idonea caparra definitiva e fideiussione dell'importo come definita in contratto, comunque **entro e non oltre 20 gg. (venti giorni)**.

Il materiale non potrà essere asportato dal sito prima dell'avvenuto pagamento, secondo le modalità di contratto.

Il responsabile unico del procedimento (RUP) è individuato nel **dott. Paolo Kovatsch.**

Articolo 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.